

L'infermità e il bisogno dei pazienti costrinsero il dr. A. T. Still ad

Entrare in azione e nacque l'Osteopatia

Ricerca di: **Jason Haxton, M.A.**

Perché l'Osteopatia è venuta prima al mondo come un'arte curativa? Qualcuno dice, o ha detto, che **la necessità è la madre dell'invenzione**. Diventa necessario avere un metodo o un sistema dell'arte curativa basato su un fondamento filosofico, poiché quanto scritto sulle malattie da tutti gli autori, sebbene la loro filosofia fosse attentamente letta, praticata e confrontata, si è dimostrato un fallimento deplorabile.

Relazione di Still – (Domanda Perché l'Osteopatia è venuta prima al mondo come un'arte curativa?)

Sono molte le relazioni ancora esistenti riguardo la "scoperta" dell'Osteopatia da parte del Dr. Still. Il numero di queste può essere sorprendente fino a che non si riflette che non era una singola scoperta, ma una lunga serie di scoperte nel tempo; un lento accumularsi di incidenti fino ad una data precisa, quando tutti sono stati visti per la prima volta in un'unica prospettiva, rivelandone così l'importanza.

Ernest E. Tucker conobbe per la prima volta il Dr. A. T. Still da giovane paziente, è ritornato a studiare Osteopatia, poi si è laureato ed è diventato membro della *Scuola dei fondatori*. Durante i 17 anni di amicizia con il suo mentore dr. Still, (Tucker) ha registrato una serie di conversazioni nelle quali il dr. Still spiegava l'evoluzione degli eventi che lo portarono alla scoperta della medicina osteopatica.

Tucker Papers FDR 1:37 Page 18

Dr. Still scrisse nella sua **autobiografia, pubblicata nel 1897**: concluderò questo capitolo della mia esperienza da fanciullo con un incidente che, per quanto semplice fosse, potrei dire sia stato la mia prima scoperta nella scienza dell'osteopatia. Già dai miei primi anni di vita ho cominciato ad odiare le medicine.

Un giorno, quando avevo circa dieci anni, avevo un forte mal di testa. Feci un'altalena tra due alberi con la corda dell'aratro di mio padre; ma la testa mi faceva troppo male e il dondolio dell'altalena non mi portava beneficio, così calai la corda fino a 8-10 pollici (misura di lunghezza 1 pollice = 2 cm e mezzo più o meno) da terra, ci misi su la fine di una coperta, mi sdraiai per terra e usai la corda come "cuscino oscillante". Così mi stesi allungando la schiena con il collo sulle corde. Mi sentii subito comodo e mi addormentai, poco dopo mi svegliai e il mio mal di testa era svanito del tutto. Dato che non conoscevo niente di anatomia, non avevo idea di come una corda avesse potuto fermare il mal di testa e la nausea che lo accompagnava. Dopo quella scoperta tutte le volte che sentivo uno di quei sintomi arrivare mi legavo il collo con la corda. Ho seguito quel trattamento per 20 anni prima che il lume della ragione raggiungesse il mio cervello, e potessi notare che così facendo avevo sospeso l'attività dei grandi nervi occipitali, armonizzando il flusso del sangue arterioso verso e attraverso le vene, e il benessere era l'effetto, come il lettore può notare. Ho lavorato da quando ero bambino, per più di 50 anni, per ottenere una conoscenza più approfondita del funzionamento della macchina della vita, per generare benessere e salute.

Autobiografia di A.T. Still 1897 pagg. 31-33.

L'episodio successivo avvenne un autunno quando passai un breve periodo di dissenteria con abbondanti scariche miste a sangue; provavo sensazioni di freddo, febbre alta, mal di schiena e addome freddo. Mi sembrava che la schiena fosse rotta/spezzata, il dolore era così forte. C'era un tronco nel cortile di mio padre. Nel tentativo di ottenere conforto, mi gettai appoggiando i reni su di esso e feci delle piccole torsioni che probabilmente hanno riportato le ossa fuori posto nella loro posizione normale. Da subito il dolore stava cominciando a svanire, il mio addome cominciò a scaldarsi, la sensazione di freddo scomparve e iniziò a passare la dissenteria.

Parlò dello sviluppo dell'idea generale del riposizionamento delle ossa appresa dalla sua esperienza tra gli indiani, disse, quando un indiano si slogava l'anca, l'arto veniva legato alla coda di un pony, l'indiano si posizionava a cavalcioni su di un alberello giovane, e il pony veniva allontanato a colpi di frusta, e:

“tira fuori la gamba e rimetti a posto l'anca”.

La sua abilità nel riposizionare le anche probabilmente deriva dal suo interesse per l'approccio indiano. Ma certo è che metterebbe a posto un'anca su di un marciapiede, o su di un gradino della porta d'ingresso, o su di una sedia – Tucker, ha dichiarato di averlo visto fare tutto ciò – “tutto quello che dovete fare è immaginare il legamento Y e la dentellatura dell'attacco” ha detto.

Tucker Papers FDR 1:37 Page 19 and Tucker Papers FDR 1:36 Page 24

Un altro incidente sulla sua strada verso la scoperta, riguardava una donna che ha visto morire di colera in Kansas nel 1855. La contrazione del sistema muscolare dei glutei fu tanto forte da causare una slogatura dell'anca, che fuoriuscì ad angolo retto/perpendicolarmente. Perciò fui chiamato per sistemare l'anca prima di mettere la donna nella bara. Diversi dottori mi parlarono di altri casi simili, e ho subito appreso che le contrazioni muscolari potrebbero generare una slogatura parziale di qualsiasi ossa del corpo, e formare curvature e altre malformazioni.

Lettera del Dr. Still a Edward Bok Ladies Home Journal article 1907

L'esposizione del dr. Still sulla slogatura dell'anca della donna deceduta e i successi ottenuti dai suoi disturbi fisici lo condussero all'idea che l'allineamento delle ossa e dei tessuti ha le risposte per guarire dalla malattia.

“Mi sono seduto sulla mia scrivania per studiare più di quanto avevo imparato nelle scuole di medicina. Con la teoria saldamente fissata nella mia mente che dice *il più grande studio dell'uomo è l'uomo*, ho cominciato con lo scheletro. Ho migliorato la mia conoscenza in anatomia fino ad imparare bene tutte le ossa del corpo umano. Lo studio del corpo umano mi ha sempre affascinato. Amo lo studio e l'ho sempre perseguito con zelo”.

Autobiografia di A.T. Still 1897 page 97 & 237

Il dr. Still raccontò un altro incidente del maggio 1855 che dimostrò che un buon riallineamento potrebbe ristabilire il completo uso del nervo e del muscolo.

“Vivevo a Palmyra, Kansas, dove praticavo medicina. Verso le 10 di una mattina, mentre guidavo sulla strada di Santa Fe diretto verso Occidente, dopo solo un miglio dall’inizio del mio viaggio mi imbattei in un gruppo di trasportatori messicani che trasportavano merci da Kansas City verso il Vecchio Messico. Notai prima di raggiungerli che c’era qualche problema. Mi avvicinai e mi fermai. Chiesi al capo quale fosse il problema. Mi disse che un uomo era stato disarcionato dal suo cavallo e si era rotto il collo. Mi chiese dove potesse trovare un medico. Gli dissi che ce l’aveva davanti. Mi chiese se potevo sistemargli il collo. Dissi che potevo provarci ma che avrei potuto ucciderlo. Disse di procedere perché *in quelle condizioni era peggio di un uomo morto*”.

“Con l’aiuto di due picchetti (un picchetto è un palo di ferro con un anello girevole ad una estremità che si pianta nel terreno per legarci le briglie del cavallo) piantati ad una distanza dal suo collo tale da non permettere al suo corpo di muoversi oltre, lo presi dai capelli, posizionai i miei piedi sui picchetti e tirai la sua testa seguendo attentamente la linea del collo e della spina dorsale, così facendo riposizionai l’osso del collo slogato nella sua articolazione. Rimase fermo pochi minuti e in meno di mezz’ora l’uomo già camminava sui suoi piedi. Mi disse: “muchas gracias, Señor”. Ed io ero molto grato a me stesso per non averlo ucciso. Il capo mi diede 20\$ in monete d’oro e anche i suoi ringraziamenti”.

Still Papers Neck treatments (A) No date Tucker Papers FDR 1:37 Page 18

Il dr. Still era felicissimo per il successo di questa operazione e cominciò subito a studiare di nuovo la costruzione meccanica dell’uomo riesumando scheletri indiani e annotando attentamente tutto ciò che imparava. In pratica, in molti anni, concentrò i suoi esperimenti sul trattamento di lussazioni e fratture, ottenendo un notevole successo e conquistando da subito una fama diffusa in tutti gli insediamenti confinanti.

Journal of Osteopathy September 1895 Vol. II Number 6 Front page - Paragraph 3

“Indiani su indiani furono riesumati dai cumuli di sabbia dei loro sepolcri e sezionati, ma non ero ancora soddisfatto. Un migliaio di esperimenti erano stati fatti con le ossa fino a che non acquisì abbastanza familiarità con l’uso e la struttura di ciascun osso del corpo umano”.

Autobiography of A.T. Still 1897 page 97 & 237

“Infine ho provato un esperimento per conto mio: ho fatto un disegno o un grafico delle ossa dell’intero corpo umano, poi mi bendavo o davo le spalle al tavolo. Un assistente mi avrebbe passato un osso. Dovevo tenerlo in mano e dalla ‘sensazione’ dovevo indovinare il suo nome e indicarne la sua posizione sul grafico (destra o sinistra). Ho portato avanti questo esperimento sino alle ossa più piccole delle mani, dei piedi e della spina dorsale, fino a che il grafico non era completo. L’ho fatto per molte e molte volte. Per non meno di dodici mesi ho studiato le ossa da solo, prima di cominciare Anatomia Descrittiva, perché volevo sapere cos’è un osso ed il suo uso”.

Letter from Dr. Still to Edward Bok Ladies Home Journal article 1907

Lui porta le ossa nella sua tasca per anni, per sentirne la sensazione. Questo si chiama, ora, visualizzazione strutturale, ma per lui era visualizzazione logica. Per lui il corpo umano è venuto al mondo con la logica, innanzitutto, e alla fine vive - come logica.

Tucker Papers FDR 1:36 Page 94

“Il mio successo seguente, avvenne nell’anno 1882 ad Hannibal. La signorina Hart di Hannibal si era fidanzata e 3 o 4 giorni dopo si sarebbe sposata. Indossò il suo abito da sposa ed era davanti allo specchio per provare gli inchini quando fece un passo indietro più lungo e cadde da una scala, da un’altezza di 12 o 14 piedi. Il risultato fu un collo lussato. Quando arrivai aveva dei dolori lancinanti, la visitai e trovai una slogatura alla terza e quarta vertebra cervicale. Mi chiese se potevo sistemarle il collo e glielo sistemai subito. Lo poteva muovere in tutte le direzioni e questa fu la prova che avevo fatto un buon lavoro. Mi si avvicinò e mi chiese a bassa voce se il suo collo sarebbe stato abbastanza bene dopo 4 giorni, data del suo matrimonio. E le dissi di sì. Mi invitò al suo matrimonio. Ero lì in tempo per assistere alla cerimonia”.

The Cosmopolitan Osteopath November 1898 Vol. 1 No. 4 Page 1 Paragraph 2

L’episodio finale che unì una nuova idea alle altre, fu raccontato in una lezione nell’anfiteatro dell’A.S.O nel 1901. Il dr. Still raccontò che un ragazzo sopraggiunse in tutta fretta in sella ad un mulo da una fattoria a circa 25 miglia di distanza e gli disse di seguirlo in fretta. Il ragazzo non gli spiegò esplicitamente il problema, così d’istinto il dottore afferrò la sua attrezzatura ostetrica e seguì il ragazzo. Giunti alla casa, trovò un caso di polmonite. (La sua borsa ostetrica non si dimostrò utile per il paziente).

Nel frattempo una tempesta di neve aveva bloccato la strada e non c’era modo di tornare per prendere i medicinali necessari. Raccontava che dopo aver visitato il petto della donna, si sedette lì e continuava ad esaminare meccanicamente con le sue dita, chiedendosi cosa doveva fare non avendo i medicinali necessari per quel caso, e scoprì che le sue dita seguivano senza farci caso una determinata linea sul petto della donna, come se seguissero il bordo di un tavolo o di una sedia. Ci fece attenzione. Scoprì che stava sentendo il bordo di una costola. Era rotta? Non sembrava rotta. Lussata? Sì, apparentemente. Provò a sistemarle la lussazione, che almeno era qualcosa che poteva fare, e ci riuscì. Quasi subito il dolore diminuì, e poi svanì, la febbre cominciò a calare e anche il respiro affannato svanì nel giro di un’ora; e l’indomani mattina, la donna tornò a lavoro a pulire i maiali.

La parte drammatica della storia è proprio questa pulizia dei maiali. Sembrava che avessero macellato dei maiali e le loro carcasse erano state appese per le zampe posteriori ad un ramo di un grande albero nel retro della casa, per essere puliti. Aveva terminato di pulirne uno e lo legò contro il tronco di un albero. Ma in qualche modo si staccò; oscillò verso il basso, il muso colpì la donna al petto, proprio sotto quella costola, e anche se il naso era morbido si portava dietro tutto il peso dell’animale.

Questo sembra essere uno di quei casi che gli fece pensare seriamente al rapporto tra lesioni e malattia.
Così dal muso di un maiale del Missouri è venuta fuori una delle più grandi rivelazioni della storia umana.

Tucker Papers FDR 1:37 Page 19 -20 and Tucker Papers FDR 1:36 Page 22 – 23

Ho imparato presto che per avere la salute del corpo, tutte le ossa devono rimanere dove la natura le ha messe, o la salute si indebolisce in proporzione alla variazione di un osso da una perfetta articolazione nel suo spazio limitato. Scoprii che dovevo andare oltre, e ottenere una migliore conoscenza non solo della forma e della posizione delle ossa, ma confrontare le differenze nella salute e nella malattia. Così una costola scivolata dal processo trasverso della colonna vertebrale causerebbe pressione sulle strutture del forame intervertebrale, sconvolgere l'azione del sangue e dei nervi, con conseguente congestione venosa e infiammazione della pleura, seguita da polmonite in qualche sezione del polmone o dell'intero sistema polmonare.

Still Papers When I began to think of man as a machine... Oct 5, 1904

Il giorno 22 giugno 1874, dopo 19 anni di fedele studio e sperimentazione la piena e brillante luce della sua nuova filosofia sembrava cadere improvvisamente su di lui, e vide e capì per la prima volta la straordinaria legge dei rimedi naturali. Il fantastico sistema di Osteopatia gli sembrava perfettamente chiaro, ed ha capito poi la ragione dei suoi successi passati.

Journal of Osteopathy September 1895 Vol. II Number 6 Front page - Paragraph #4

Mi ha fatto notare il punto esatto in cui gli è venuto improvvisamente in mente il significato di tutto ciò, quello che era nella sua interezza, quella cosa che gli arrivò poco alla volta e gli cresceva dentro gradatamente, disse che era come un terribile colpo alla schiena, un colpo che lo sbalordì, lo stordì. Il suo "spirito" gli è stato rivelato un elemento alla volta, ma quando tutto ad un tratto ha visto l'opera completa, è stato travolto dalla sua potenza, come fosse un pugno fisico.

Tucker Papers FDR 1:37 Page 19 -20 and Tucker Papers FDR 1:36 Page 22 – 23

Una costola storta, a causa del muso di un maiale, ma Still "tirò l'osso" e uscì il genio. Raddrizzò un difetto e ne uscì un grande principio di causalità della malattia. Questi piccoli indizi si dimostrarono essere delle chiavi che si adattavano al buco della serratura di un nuovo mondo della terapia. Che non era ancora chiaro, in quel momento, tranne che per il genio intuitivo di Still. Una verità molto grande può arrivare attraverso un piccolo buco della serratura.

Tucker Papers FDR 1:36 Page 71

"Così come vedi, lo storico deve dedicare del tempo se vuole scoprire qualcosa che non esiste. Penso di aver detto abbastanza a titolo di introduzione, per cominciare e per cercare di fornire la Storia della scoperta e i suoi vari mezzi e per sviluppare e rivelare le forze nascoste trovate nel sistema umano, e i loro usi e la certezza dell'affidabilità di queste forze produce sempre lo stesso effetto sia se sono causa di una malattia o se sono una cura. Non era mia intenzione, nel raccontare la storia dell'osteopatia, di far perdere tempo ai lettori facendogli un resoconto di quanti massi le ruote del mio carro hanno schiacciato, di quanti tronchi ho urtato o dove si è stati schiacciati da un maiale morto. Sono stati moltissimi ad opporsi o ad impedire il mio progresso nel rivelare le energie della Natura, ma senza rubarvi tempo ulteriore vi dirò che ho avuto momenti felici quando ho avuto il tempo a disposizione per ascoltare i deliri che poi mi avrebbero portato consiglio. Loro generalmente mi rispondevano così: "non vorrei fare questo.. o non vorrei fare

quello.” la mia risposta è stata questa: “per favore, volete badare agli affari vostri?” ho una linea tesa con la Natura, e vi propongo di attenervi ai principi di questa linea per capire ciò che sto facendo.

Dagli appunti scritti a mano dal dr.Still.